Pagelle FeralpiSalò

6 - Nicholas Caglioni
Nel primo tempo una sua uscita mette i brividi alla difesa verdeblù. Sul gol incassato nel primo tempo non ha colpe, intuisce il penalty ma non ci arriva.

6 - Luca Parodi
Spinge molto, ma fatica quando deve contenere le folate offensive di Lunetta, tra i migliori del Renate e protagonista in entrambe le azioni decisive.

5.5 - Alessandro Ranellucci
Niente da fare: cambia il compagno di reparto, ma non migliora il grado di attenzione del centrale, ieri capitano.

5 - Raffaele Alcibiade
La desuetudine agonistica non basta a spiegare i molti errori in fase di rilancio e la dormita sul colpo di testa ravvicinato di Lunetta che sblocca il risultato nel primo tempo.

5.5 - Marco Martin
La spinta non manca, ma l'esterno salodianio questa volta non fa la differenza. E contro Ungaro patisce più del lecito. Dal 44' st lo rileva un impalpabile **Lamin Jawo (sv).**

6 - Ferdinando Vitofrancesco
Una buona presenza nel vivo dell'azione nel primo tempo, ma un netto calo nel corso della ripresa. Dal 29' st gli subentra **Mattia Marchi (6)** il cui ingresso non cambia la gara, anche se nell'ultima azione del match la punta salodiana reclama un rigore. E viene ammonita.

6 - Lorenzo Staiti
Prova a far girare palla ed a guidare la manovra della FeralpiSalò, ma non sempre è accompagnato dal movimento dei compagni.

6 - Francesco Dettori
Prestazione diligente, qualche spunto, ma anche tanta fatica nel tenere a bada Simonetti.

5.5 - Davide Voltan
Non sempre a suo agio nel ruolo di esterno e spesso troppo egoista, anche se il gol del pareggio arriva da una sua iniziativa e poco prima un suo tiro viene messo in angolo in qualche modo dal portiere di casa. Dal 38' st gli subentra un **Nicola Luche (sv)** che non entra praticamente mai in partita. Anche perché su questo campo ghiacciato non può esprimersi al meglio nella corsa, il suo pezzo forte.

6 - Simone Guerra
Il gol, di rapina come è nelle sua corde. Qualche buona azione, ma anche tanta fatica contro una difesa come quella nerrazzurra che ha nella forza fisica una delle sua grandi qualità.

6.5 - Andrea Ferretti
L'assist a Guerra (pescato nel cuore dell'area con uno straordinario tocco di testa quando sembrava che la palla fosse persa) è solo una delle belle giocate che fa, quasi più da trequartista che da punta. Ha grande tecnica, che però mette in evidenza solo molto lontano dalla porta di Di Gregorio, ma in area non riesce ad essere quasi mai pericoloso. // **F. D.**

Auguri. Anche i tifosi avrebbero voluto festeggiare diversamente...

Serena. Il tecnico salodiano cerca di spronare i suoi giocatori

Delusione. I volti dei giocatori salodiani sono molto chiari: a destra c'è Ranellucci, ieri capitano

L'1-0. Lunetta anticipa Alcibiade e sblocca il risultato

Decisivo. Gomez trasforma il rigore e regala la vittoria al Renate

Illusorio. Guerra gira da pochi passi alle spalle di Di Gregorio: è il gol del pareggio // FOTOSERVIZIO REPORTER ZANARDELLI

FeralpiSalò, passo indietro Non c'è il botto di fine anno

I verdeblù tengono palla il Renate con due guizzi trova le reti del successo Inutile il gol di Guerra

Renate	**2**
FeralpiSalò	**1**

RENATE (4-3-3) Di Gregorio 7; Anghileri 6.5, Di Gennaro 6.5, Malgrati 6.5, Vannucci 7; Simonetti 7 (38' st Fietta sv), Pavan 6.5, Palma 5.5 (17' st De Micheli 6); Ungaro 6.5 (29' st Mattioli 6), Gomez 6.5, Lunetta 7 (29' st Finocchio, 6). (Turati, Cincilla, Savi, Piscopo, Confalonieri, Musto, Sofia).
Allenatore: Cevoli.

FERALPISALÒ (4-4-2) Caglioni 6; Parodi 6, Ranellucci 5.5, Alcibiade 5, Martin 5.5 (44' st Jawo sv); Vitofrancesco 6 (29' st Mattia Marchi 6), Staiti 6, Dettori 6, Voltan 5.5 (38' st Luche sv); Guerra 6, Ferretti 6.5. (Livieri, Magnino, Gamarra, Turano, Raffaello, Marchetti, Tantardini).
Allenatore: Serena.

ARBITRO Annaloro di Collegno 6.5.

RETI pt 28' Lunetta, 32' Guerra; st 28' Gomez su rigore.

NOTE Serata fredda, terreno ghiacciato. Spettatori 400 circa. Calci d'angolo 5-0 (2-0) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Lunetta, Malgrati, Vannucci e Parodi per gioco scorretto, Mattia Marchi per proteste. Recupero: 0' e 4'.

Francesco Doria
dall'inviato

MEDA (Monza Brianza). Una FeralpiSalò padrona del campo, ma sotto ritmo anche a causa del campo ghiacciato, perde per la terza volta quest'anno contro il Renate. Per la terza volta di misura. Per la terza volta dopo aver giocato meglio dei brianzoli. Per la terza volta avendo molto da recriminare sul risultato.

Questa volta nel mirino del club finisce l'arbitro Annaloro, la cui decisione di concedere al Renate il calcio di rigore decisivo (tentativo di dribblig con palla alta di Lunetta e tocco di mano di Staiti che fa cambiare direzione al pallone) pare eccessiva al tecnico Serena, mentre va rubricata come un episodio sfortunato secondo il vicepresidente Leali.

Tattica. La sfida tra seconda e terza della classe non è uno spot per il calcio spettacolo. A causa del terreno infido, ma anche perché il Renate preferisce concedere alla Feralpi il dominio del centrocampo e provare a sfruttare il contropiede. Una caratteristica ben nota dei nerazzurri, al punto che Serena per la prima volta schiera i suoi con il 4-4-2, affidando a Voltan il compito di frenare le scorribande di Anghileri perché Dettori deve prendersi cura di Simonetti e Martin ha le sue belle gatte da pelare con Ungaro.

Il campo condiziona la contesa Arbitro nel mirino ma pure la difesa è nuovamente sotto accusa

La catena di destra della squadra di Cevoli funziona a meraviglia ed è da lì che al 28' prende il via la manovra che porta al vantaggio brianzolo. Favorito dall'ennesimo errore difensivo dei gardesani, perché a contrastare Gomez sul cross c'è Parodi, che è generoso e grintoso ma rende centimetri all'avversario, e perché sul secondo colpo di testa Alcibiade è fermo come le statuine del presepio mentre da dietro spunta Lunetta che mette alle spalle di Caglioni.

Reazione. La Feralpi, sino a quel punto compassata, sente che il risultato è ingiusto e piazza una fiammata che in pochi minuti porta prima al pareggio. Prima Di Gregorio lo nega a Voltan con un grande intervento sul tiro da fuori del giocatore verdeblù, poi sul crioss dello stesso Voltan arriva il colpo di testa di Ferretti che si fa assist per Guerra, il quale solo soletto in area di rigore non fatica a firmare l'1-1.

La ripresa. Le squadre tornano in campo con gli stessi undici del primo tempo e l'avvio è come quello della prima parte di gara. Anzi, ancor più compassato da parte gardesana, anche perché il Renate sembra accontentarsi del pareggio ed erge le barricate già sulla linea di metà campo. Il risultato che si procede con lunghi rilanci e per vie orizzontali, perché gli spazi mancano. Almeno per la manovra salodiana.

Non mancherebbero per i nerazzurri, che escono dal guscio raramente ed una sola volta entrano in area di rigore. Lo fanno al 27' con Lunetta, che tenta di saltare Staiti il quale impatta la sfera con la mano. La palla cambia direzione e per l'arbitro (vicino e preciso per tutti i 94 minuti) è rigore. Che al 28' Gomez trasforma.

Il finale. La reazione del primo tempo questa volta non c'è e gli inserimenti di Mattia Marchi, Luche e Jawo non danno frutti. La FeralpiSalò chiude il 2017 con una sconfitta immeritata, anche se nelle azioni decisive le colpe dei singoli sono tante ed evidenti, e perde anche il terzo posto: il Padova rallenta, il Renate resta secondo, la Sambenedettese vince con la Fermana allunga. Ed alla ripresa del campionato, il 20 gennaio, saranno proprio i rossoblù guidati da Miracoli e presentarsi al Turina. //

L'ALLENATORE

Michele Serena esalta la prova della squadra e del Renate e condanna l'arbitro

«GRANDE GARA, NON DOVEVAMO PERDERE»

Enrico Passerini

Deluso e arrabbiato per la sconfitta: si presenta con lo sguardo cupo, nella sala stampa del Città di Meda, il tecnico salodiano Michele Serena.

«Sono rammaricato per questo ko. Abbiamo preso due gol concedendo solamente un colpo di testa in novanta minuti. Per il resto non c'è stata partita. Posso solo fare i complimenti ai miei ragazzi per come hanno interpretato il match. Non posso rimproverarli di nulla. Era molto difficile giocare su questo campo e solamente un episodio di quel genere poteva condannarci».

«Troppi gol incassati? Non è solo colpa della difesa Ora riposiamoci ne abbiamo bisogno»

Il rigore per il Renate era netto?

«Per me no. Quando uno corre, mette una gamba in avanti ed alza il braccio opposto. Staiti ha fatto un movimento naturale, mettendo in pratica la lezione di ogni maestro di educazione fisica delle elementari. Dunque quel penalty non doveva essere assegnato. Dispiace moltissimo, perché non è la prima volta che veniamo penalizzati. È accaduto troppo spesso quest'anno».

Rispetto alla gara con la Reggiana ha cambiato qualcosa?

«Ho spostato leggermente a sinistra Voltan. E per me è andata bene: a parte un paio di inserimenti della loro mezz'ala alle spalle di Dettori, non abbiamo rischiato nulla. Ma la squadra ha lavorato molto bene. Devo fare i complimenti ai miei avversari, perché ci hanno battuto due volte, sia all'andata che al ritorno. Dispiace però perché in entrambi in casi non abbiamo meritato la sconfitta».

La difesa è colpevole in occasione del primo gol subìto?

«No. E così non è solamente merito dell'attacco quando si segna. C'è una squadra intera che deve difendere e che deve attaccare. Per me non ci sono colpevoli. I nostri avversari sono stati bravi a trovare lo spazio per inserirsi. Da parte nostra siamo stati bravi a reagire».

È soddisfatto per questa prima parte di stagione? «Non c'è mai limite né al meglio né al peggio. Potevamo avere qualche punto in più, ma anche in meno. Fino al 7 la squadra è libera: in questo periodo voglio che i ragazzi si riposino, perché hanno bisogno di staccare la spina».

Guerra: «Ko immeritato Il mercato? Non ci penso Voglio fare bene a Salò»

Il dopogara

MEDA. La dodicesima rete stagionale di Simone Guerra non basta alla FeralpiSalò per evitare la sconfitta con il Renate. Il capocannoniere del campionato analizza così il risultato.

«È un risultato immeritato, perché i nostri avversari hanno fatto solamente mezzo tiro in porta. Purtroppo l'episodio del rigore ci ha penalizzato. Aggiungo che a noi non ne hanno concesso uno uguale nella partita con la Reggiana. Su questo campo, inoltre, era impossibile giocare, perché era ghiacciato».

L'1-1 è stato un gol di rapina: «Siamo stati bravi a trovarlo. Ferretti ha spizzato la sfera ed io sono stato fortunato a trovarmi lì. Ero solo e ho cercato la girata di destro. A questo punto sono arrivato a quota 12: un bottino veramente importante, ma non voglio e non devo fermarmi proprio ora».

Si apre il mercato e le richieste non mancheranno: «Io non voglio muovermi da qui. Voglio solamente continuare a fare bene con questa maglia. Io penso solo al Garda ed alla FeralpiSalò. Sarà la società a decidere, ma io ripeto che mi trovo bene qua. Da parte mia c'è la volontà di proseguire insieme: ho parlato con il direttore generale Marroccu e gli ho spiegato che punto a fare qualcosa di molto mportante con questa squadra».

La società. Assente il presidente Giuseppe Pasini, arriva al suo posto l'amministratore delegato Marco Leali.

L'ad Marco Leali: «Buon 2017 ma abbiamo lasciato per strada troppi punti Ora spazio alle valutazioni»

«Questo 2017 si chiude abbastanza bene, anche se forse avremmo potuto fare di più, perché abbiamo lasciato per strada qualche punto di troppo. Oggi ho visto una prestazione positiva e sembrava che avessimo la partita in mano. Abbiamo avuto alcune buone occasioni ma non le abbiamo sfruttate. Un po' come accaduto a Trieste. L'episodio del rigore però è stato determinante e non siamo più riusciti a rimontare. Peccato, perché a questo punto c'è una lunga sosta e sarebbe stato meglio chiudere con un risultato positivo. Il campionato però è molto equilibrato e non esistono partite facili».

La FeralpiSalò sarà attiva sul mercato? «A questo punto faremo delle valutazioni, analizzando il rendimento della rosa. Sicuramente dovremo risolvere qualche situazione, parlando con quei giocatori scontenti perché hanno giocato poco. Siamo però convinti che il gruppo sia davvero competitivo, anche se ci manca qualcosa rispetto al Padova. Faremo qualche piccola correzione, ma dobbiamo ancora incontrarci per decidere». // **EPAS.**

La situazione

Il Padova frena Il ghiaccio ferma il Pordenone

Rinviata a gara da destinarsi Südtirol-Pordenone, a causa del campo ghiacciato, la giornata ha visto il Padova capolista pareggiare solo al 94' (e su calcio di rigore) sul campo del Fano fanalino di coda. Nette vittorie, invece, per Sambenedettese e Reggiana.

Fano	**1**
Padova	**1**

FANO (3-5-2) Thiam 6; Sosa 6.5, Gattari 6, Soprano 6.5; Lanini 6 (31' st Schiavini 5.5), Mawuli 6, Lazzari 6.5, Filippini 6 (19' st Torelli 6), Fautario 6.5; Germinale 6.5, Fioretti 6 (31' st Rolfini 6). Allenatore: Brevi.

PADOVA (4-3-2-1): Bindi 6; Cappelletti 6 (35' st Zambataro 6.5), Ravanelli 5.5, Trevisan 6, Contessa 6.5; Serena 6.5, Pinzi 5.5 (1' st Guidone 6), Mandorlini 5.5 (1' st Chinellato 5.5); Pulzetti 6, Belingheri 5.5 (40' st Tabanelli sv); Capello 6. Allenatore: Bisoli.

ARBITRO Fiorini di Frosinone 6.5.

RETI pt 15' Germinale; st 48' Capello su rigore.

NOTE Al 46' st espulso Mawuli per doppia ammonizione.

Mestre	**2**
AlbinoLeffe	**1**

MESTRE (3-5-2): Favaro 6; Gritti 6, Perna 6.5, Politti 6; Fabbri 7.5, Boscolo Papo 7 (23' st Rubbo 6), Casarotto 6.5, Beccaro 6.5, Lavagnoli 7 (44' st Bonaldi sv); Sottovia 7 (37' st Kirwan sv), Spagnoli 6. Allenatore: Zironelli.

ALBINOLEFFE (3-5-2) Coser 7; Zaffagnini 6, Mondonico 6, Scrosta 6.5 (23' st Sibilli 6); Gonzi 5.5, Agnello 6, Di Ceglie 6 (18' st Ravasio 5), Giorgione 6 (41' pt Nichetti 6), Gelli 5.5 (18' st Pellicanò 5.5); Sbaffo 5.5, Kouko 5 (18' st Colombi 5). Allenatore: Alvini.

ARBITRO Vigile di Cosenza 7.

RETI pt 4' Sottovia, 21' Scrosta; st 13' Boscolo Papo.

Santarcangelo	**1**
Gubbio	**0**

SANTARCANGELO (3-5-1-1) Bastianoni 7.5; Bondioli 5.5, Briganti 5.5, Sirignano 6.5; Toninelli 7, Dhamo 6 (16' st Obeng 6), Dalla Bona 6. 5, Cagnano 6.5, Broli (1' st Bussaglia 7); Capellini 7; Piccioni 6.5. Allenatore: Cavasin.

GUBBIO (4-4-1-1): Volpe 6.5; Kalombo 5.5, Burzigotti 6, Piccinni 6, Paramatti 5.5; Cazzola 6 (17' st Malaccari 6), Giacomarro 5.5, Sampietro 5.5, Ciccone 7 (15' st De Silvestro 5.5); Casiraghi 5.5; Marchi 6 (38' st Jallow 6).
Allenatore: Pagliari.

ARBITRO Rutella di Enna 6

RETE st 43' Bussaglia.

NOTE Ammoniti: Cagnano, Dalla Bona, Toninelli e Bussaglia.

Ravenna	**1**
Bassano	**2**

RAVENNA (3-5-2) Venturi 6.5; Ronchi 5, Lelj 5.5, Venturini 5, Magrini 5.5 (44' st Maistrello sv), Papa 5.5, Selleri 6, Cenci 6.5 (10' st Marzeglia 6), Rossi 5.5 (1' st Barzaghi 6); Broso 6, De Sena 6.5. Allenatore: Antonioli.

BASSANO (4-3-2-1) Grandi 6; Andreoni 6 (41' st Bortot sv), Pasini 6, Bizzotto 6.5, Stevanin 6; Bianchi 6.5, Botta 6.5, Proia 7.5 (23' st Salvi 6); Venitucci 6.5, Minesso 6.5 (41' st Gashi sv); Diop 6 (32' st Tronco 6).
Allenatore: Colella.

ARBITRO Perotti di Legnano 6.

RETI pt 21' De Sena, 34' Proia; st 17' Proia.

NOTE Ammoniti: Stevanin, Botta, Lelj. Angoli: 4-3 per il Bassano. Recupero: 0' e 5'.

Reggiana	**2**
Triestina	**0**

REGGIANA (4-3-3) Facchin 6.5; Ghiringhelli 6.5, Spanò 6 (15' st Lombardo 6), Crocchianti 6.5, Panizzi 6; Bovo 7, Genevier 6.5, Carlini 6 (42' st Bobb sv); Riverola 6.5 (32' st Rosso sv), Altinier 6.5 (42' st Cianci sv), Cesarini 7. Allenatore: Eberini.

TRIESTINA (4-3-2-1) Boccanera 6; Libutti 6, Meduri 5.5, Codromaz 5.5, Pizzul 6; Porcari 6.5 (21' st Celestri 5.5), Acquadro 5.5 (1' st Bariti 5), Bracaletti 6 (41' st Pastore sv); Petrella 6 (21' st Pozzebon 6), Mensah 6.5; Arma 5. Allenatore: Sannino.

ARBITRO De Santis di Lecce 6.5.

RETI pt 43' Cesarini; st 24' Bovo.

NOTE Spettatori 8.500 circa.

Sambenedettese	**3**
Fermana	**0**

SAMBENEDETTESE Pegorin 6; Mattia 6 (35' st Candellori sv), Conson 6.5, Di Pasquale 6.5; Rapisarda 6, Gelonese 7, Bacinovic 6.5 (8' st Bove 6.5), Tomi 6 (35' st Ceka sv); Di Massimo 6.5 (25' st Esposito 6), Miracoli 7.5, Valente 6.5 (8' st Vallocchia 6). Allenatore: Capuano.

FERMANA (4-4-2) Valentini 5.5; Clemente 5, Benassi 5, Mane 7, Misin 5; Petrucci 5.5 (35' st Da Silva 6), Doninelli 5 (1' st Grieco 6), Urbinati 5.5, Maurizi 5.5 (21' st Akammadu 6); Sansovini 5.5 (30' st Ciarmela sv), Lupoli 5 (1' st Cremona 5). Allenatore: Destro.

ARBITRO Proietti di Terni 6.

RETI pt 3' Miracoli; st 4' e 26' Di Pasquale.

SERIE C GIRONE B

Giornata 21

Fano-Padova	**1-1**
Mestre-AlbinoLeffe	**2-1**
Ravenna-Bassano	**1-2**
Reggiana-Triestina	**2-0**
Renate-**FeralpiSalò**	**2-1**
Sambenedettese-Fermana	**3-0**
Santarcangelo-Gubbio	**1-0**
Südtirol-Pordenone	**rinv.**

Hanno riposato Teramo e Vicenza

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	**38**	19	11	5	3	26	16
Renate	**33**	19	9	6	4	21	14
Sambenedettese	**32**	18	9	5	4	24	14
Reggiana	**29**	19	8	5	6	21	15
FeralpiSalò	**29**	**19**	**8**	**5**	**6**	**25**	**23**
AlbinoLeffe	**26**	19	7	5	7	22	21
Triestina	**25**	18	6	7	5	28	20
Südtirol	**25**	18	6	7	5	19	16
Pordenone	**25**	18	6	7	5	25	23
Bassano	**25**	19	7	4	8	17	17
Mestre	**24**	19	6	6	7	20	20
Fermana	**23**	19	5	8	6	15	17
Gubbio	**22**	19	6	4	9	18	25
Teramo	**21**	18	4	9	5	19	21
Vicenza	**21**	18	5	6	7	17	20
Ravenna	**21**	19	6	3	10	16	24
Santarcangelo (-1)	**19**	19	5	5	9	18	36
Fano	**14**	19	3	5	11	14	23

Modena escluso dal campionato

1° classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno:

AlbinoLeffe-Renate	22/01 ore 20.30
Bassano-Santarcangelo	20/01 ore 16.30
FeralpiSalò-Sambenedettese	20/01 ore 16.30
Fermana-Südtirol	20/01 ore 16.30
Gubbio-Mestre	20/01 ore 14.30
Pordenone-Fano	20/01 ore 16.30
Teramo-Vicenza	20/01 ore 16.30
Triestina-Ravenna	20/01 ore 14.30

Riposano Padova e Reggiana

GLI ALTRI

GIRONE A 21ª: oggi

Arezzo-Giana Erminio
Cuneo-Piacenza
Livorno-Prato
Monza-Pistoiese
Olbia-Gavorrano
Pontedera-Lucchese
Pro Piacenza-Carrarese
Siena-Pisa
Viterbese-Arzachena

Classifica

Livorno p.ti 46; Siena 36; Pisa 35; Viterbese 34; Giana Erminio 29; Olbia e Monza 27; Pistoiese 26; Carrarese 25; Arzachena, Arezzo, Lucchese e Alessandria 24; Piacenza 23; Pro Piacenza e Pontedera 21; Cuneo 17; Gavorrano 13; Prato 11

GIRONE C 21ª: oggi

Trapani-Lecce 1-1
Catania-Casertana
Catanzaro-Reggina
Fidelis Andria-Siracusa
Matera-Sicula Leonzio
Monopoli-Racing Fondi
Paganese-Cosenza
Rende-Akragas
V. Francavilla-Bisceglie

Classifica

Lecce p.ti 45: Catania 41; Trapani 37; Siracusa 32; Francavilla, Matera, Rende e Juve Stabia 28; Bisceglie e Cosenza 26; Catanzaro 24; Monopoli 23; Racing Fondi 21; Sicula Leonzio 19; Casertana e Reggina 18; Paganese 16; Fidelis Andria 15; Akragas 10